

Ratificati ieri in consiglio comunale i criteri di assunzione

3750 giovani al lavoro da aprile

Impegno dell'Amministrazione a fianco dei lavoratori della SNIA-Viscosa - La proposta di un incontro nella fabbrica occupata - La commemorazione delle vittime del terrorismo

Sono stati ratificati all'unanimità i criteri di assunzione del consiglio comunale che si è tenuto ieri sera...

Entro la fine del mese i giovani disoccupati inizieranno la loro esperienza di lavoro...

I problemi dell'occupazione e dello sviluppo produttivo a Napoli sono stati al centro dell'intervento del compagno Geremica...

«Come consiglio comunale dobbiamo prendere iniziative che sottolineano l'impegno della città sui temi dello sviluppo produttivo...»

È stato fatto anche il punto sulla vertenza dei vigili urbani. L'assessore Scippa ha informato che venerdì ci sarà un incontro dell'amministrazione con i sindacati Scippa...

sittamento dei livelli. Su questi obiettivi hanno annunciato iniziative.

La seduta del consiglio comunale era iniziata con la commemorazione dei due magistrati, Giacomini e Giamberini, assassinati rispettivamente domenica e ieri dai terroristi.

Il Consiglio ha commemorato anche la figura del compagno Domenico Atripaldi, consigliere comunale del PCI...

La giunta comunale ieri infine ha esaminato lo schema di bilancio per il 1980. L'assessore al bilancio, il compagno Antonio Scippa, ha illustrato il quadro legislativo entro il quale va definito il bilancio per il 1980...

È stato fatto anche il punto sulla vertenza dei vigili urbani. L'assessore Scippa ha informato che venerdì ci sarà un incontro dell'amministrazione con i sindacati Scippa...

I PRIMI NOMI DELL'INCHIESTA REVIGLIO

Questi a Napoli gli evasori "sfortunati"



I «Gaetano Callagione» napoletani non ci sono nella lista dei contribuenti della nostra città inseriti nel «libro rosso» voluto dal ministro Reviglio...

Ma non devono dormire sogni tranquilli, questi «amici». Sanno che la «fortuna è bendata», la «ruota gira» e che quindi, prima o poi capiterà anche a loro di dover rendere conto dei propri averi.

Ma non devono dormire sogni tranquilli, questi «amici». Sanno che la «fortuna è bendata», la «ruota gira» e che quindi, prima o poi capiterà anche a loro di dover rendere conto dei propri averi.

Ma non devono dormire sogni tranquilli, questi «amici». Sanno che la «fortuna è bendata», la «ruota gira» e che quindi, prima o poi capiterà anche a loro di dover rendere conto dei propri averi.

Ma non devono dormire sogni tranquilli, questi «amici». Sanno che la «fortuna è bendata», la «ruota gira» e che quindi, prima o poi capiterà anche a loro di dover rendere conto dei propri averi.

Ma non devono dormire sogni tranquilli, questi «amici». Sanno che la «fortuna è bendata», la «ruota gira» e che quindi, prima o poi capiterà anche a loro di dover rendere conto dei propri averi.

Ma non devono dormire sogni tranquilli, questi «amici». Sanno che la «fortuna è bendata», la «ruota gira» e che quindi, prima o poi capiterà anche a loro di dover rendere conto dei propri averi.

Ma non devono dormire sogni tranquilli, questi «amici». Sanno che la «fortuna è bendata», la «ruota gira» e che quindi, prima o poi capiterà anche a loro di dover rendere conto dei propri averi.

La discussione sulla proposta del PCI per la Campania

Migliorare la vita? Solo dosando le scelte ed evitando ogni spreco

Nel dibattito sulla relazione del compagno Bassolino approvata dal Comitato regionale del PCI, intervengono oggi Antonio Oliva, ricercatore del Formez, Francesco Piro e Corrado Jevoli del comitato regionale della FGCI.

Il dibattito aperto dal segretario regionale del PCI su «L'Unità» potrà dare risultati di grande interesse se si realizzeranno le due condizioni che lo stesso Bassolino ritiene necessarie nell'introduzione del suo intervento: una estesa pluralità di voci e gli opportuni approfondimenti dei molteplici problemi che caratterizzano la situazione socio-economica e territoriale della Campania.

Non vi è dubbio, infatti, che se si interviene nell'area metropolitana di Napoli senza intervenire contemporaneamente nelle aree interne, fra l'altro si accentrerebbero i processi di immigrazione verso questa area già congestionata, complicando uno dei problemi che, invece, deve essere risolto: quello dello sviluppo.

Questo contributo si colloca appunto nel senso dell'approfondimento, in particolare di due questioni, strettamente collegate fra loro, che l'intervento di Bassolino lascia un po' in ombra.

La prima questione riguarda alcune condizioni che, a mio giudizio, è necessario osservare per raggiungere tutti gli obiettivi di sviluppo che Bassolino illustra nel suo intervento: la seconda questione riguarda, invece, la modalità principale secondo cui, sempre a mio modo di vedere, il processo di intervento programmato deve essere concepito e gestito.

In Campania, dice Bassolino, è necessario, da un lato, migliorare — ma soprattutto ampliare — la base produttiva e, dall'altro, migliorare ed elevare gli standard dei consumi e la qualità dell'ambiente.

Si tratta, allora, per quanto riguarda il problema dello sviluppo della industrializzazione in Campania di organizzare la localizzazione di insediamenti coordinati di stabilimenti in aree strategiche in tutto il territorio regionale, che permettano accettabili pendolarità di lavoro e la realizzazione di redditi familiari integrati. In tal modo sarà anche possibile portare ad alcune attività che ora risultano marginali ma che si hanno su una effettiva industrialità.

Con una logica analoga dovrà essere attuata la redistribuzione territoriale e lo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi collettivi.

Il connettivo di questo disegno dovrà, infine, essere rappresentato da un lato, dagli interventi, anche differenziati per qualità e dimensione, nelle diverse realtà agricole e nelle realtà sostituibili di sviluppo turistico, dall'altro, dagli interventi di razionalizzazione, di sviluppo e di riqualificazione degli insediamenti abitativi.

Antonio Oliva

Con il compagno Ingrao

Sabato e domenica l'Assemblea regionale

Si terrà sabato e domenica prossima l'assemblea regionale dei quadri comunisti. L'assemblea si svolgerà per tutta la giornata di sabato nella sede dei congressi alla Villa Mediterranea. L'accesso dei partecipanti avverrà dall'ingresso del giardino zoologico e non da quello di viale Kennedy, temporaneamente chiuso. All'assemblea, sul tema «Le idee e le proposte dei comunisti per un nuovo sviluppo della Campania», parteciperà il compagno Pietro Ingrao, membro della Direzione nazionale del PCI, che terrà l'intervento conclusivo.

La relazione sarà invece tenuta dal compagno Antonio Bassolino, segretario regionale e membro della direzione.

È proprio chi governa che non vuole la qualità

Riteniamo che il dibattito corso con la relazione di Bassolino sia il più possibile utile, sia per il suo contenuto e sia per gli slogan su alcuni problemi latenti nella politica del movimento operaio e soprattutto nell'intervento tra il disordine generato dalla «logica dell'impresa» e dalle forme in cui essa si è storicamente imposta.

1) La società meridionale diviene sempre più irrimediabilmente una «area depressa» o a enunciazioni sul sottosviluppo. Parliamo oggi di una società complessa la cui fragilità organica è sempre più manifesta all'interno tra il disordine generato dalla «logica dell'impresa» e dalle forme in cui essa si è storicamente imposta.

2) Sul primo aspetto dell'intreccio: esistono dei limiti di funzionalità e di risorse per una scelta del tipo: sviluppo — comunque — ottenuto. Problema del Sud non è una generica scarsità industriale ma la mancanza di una visione unitificante e coesa.

3) Sul secondo aspetto: è caratteristico che in questi anni in Italia si sia svolto un movimento di riorganizzazione sociale. E infine: campo di funzioni, competenza, responsabilità dello Stato e in specie dello Stato decentrato (Regioni soprattutto).

Cecco Piro - Corrado Jevoli del Comit. reg. della FGCI

Dopo essersi iniettato una dose di eroina insieme a quattro amici

Giovane ventiseienne stroncato dalla droga

Si chiamava Francesco Esposito, pregiudicato per spaccio, era uscito dal carcere una settimana fa - Gli altri ragazzi dovrebbero cavarsela - Intanto la Regione ignora le iniziative di prevenzione del Comune e finanzia i privati

E' deceduto ieri al Cardarelli

La scomparsa del compagno Domenico Atripaldi

Aveva 74 anni - Una vita dedicata alle battaglie del movimento operaio



Un grave lutto ha colpito i comunisti napoletani. È morto ieri all'ospedale Cardarelli dove era stato ricoverato qualche settimana fa per attacco cardiaco, all'età di 74 anni, il compagno Domenico Atripaldi, membro del Comitato federale e della Commissione federale di controllo, consulente delle Cooperative e della Conferenza degli Artigiani fin dal 1972.

dalla scissione di Livorno nacque il partito comunista, tutta la Federazione giovanile passò dalla parte del costituito partito comunista.

Le leggi eccezionali che decretano la fine di ogni sporto di democrazia in Italia colpiscono anche la sua attività: subisce arresti, condanne, persecuzioni. Ciononostante riesce a diplomarsi e a laurearsi in economia e commercio. Sebbene fosse un vigilante speciale entra nelle cellule clandestine dirette da Emilio Sereni, da Manlio Rossi Doria, da Gennaro Ripa. Nella metà degli anni trenta, è nella organizzazione clandestina di Eugenio Reste.

Partecipò al movimento di liberazione di Napoli, lavorò a preparare quel grande sconvolgimento popolare che furono le Quattro giornate. E poi la fatica più grande, quella di ricostruire il partito a Napoli, questa volta nella legalità. I compagni che lo hanno conosciuto da vicino lo descrivono innanzitutto come un uomo schivo, modesto, incapace di mettersi in mostra.

Francesco Esposito, 26 anni. È morto ieri notte alla rianimazione dell'ospedale San Gennaro. Arresto cardiaco, dice la diagnosi: a ucciderlo è stata la droga, che ha mietuto dunque l'ennesima vittima in città.

Il giovane, noto tossicomane, era uscito appena una settimana fa dal carcere. Fu arrestato all'incirca un anno fa per spaccio di stupefacenti. La forzata lontananza dal «giro» non è riuscita a salvarlo. Appena rimesso in libertà il giovane è tornato a bucarsi ma, come purtroppo spesso succede, non ha sopportato gli effetti di una dose di eroina divenuta per lui troppo pesante.

Due suoi amici, Giuseppe Miranda di 22 anni e Gabriel Falco di 19, ritrovati insieme al giovane in evidente stato confusionale dovrebbero, invece, cavarsela.

Ad iniettarsi la droga, così come gli agenti hanno ricostruito, sembra siano stati in cinque. Due giovani però avrebbero avuto la forza di allontanarsi, prima dell'arrivo della polizia. Questa la testimonianza della proprietaria dell'appartamento, la signora Carmela Savino, madre di uno dei due ragazzi assenti, Michele Cosmo di 22 anni, tuttora irperficibile. Il suo compagno Francesco Analerio di 21 anni, fermato più tardi, avrebbe dichiarato che era stato proprio l'Esposito a portare la droga, un «quartino» di eroina che i giovani si sarebbero suddivisi in par-ti uguali. Dei cinque solo l'Esposito ha precedenti specifici, appunto per spaccio.

marjuana, ritrovati in una tasca della giacca del «padrone di casa», Michele Cosmo: nulla di più. La signora Savino ha ammesso di essere da tempo a conoscenza che il figlio Michele si drogava.

A Napoli di droga si continua dunque a essere schiavi e a morire. La cronaca registra l'ennesima tragedia e ancora una volta tutto si svolge nei «meandri» del privato. Giovani, tossicodipendenti abbandonati a se stessi senza alcun aiuto, senza alcun supporto da parte dell'istituzione. A Napoli le responsabilità prioritarie si concentrano in misura schiacciante sui ritardi della Regione Campania. Una latitanza che finisce per mettere i bastoni tra le ruote anche a chi vuole muoversi.

Il Comune di Napoli, per esempio, ha approntato un coordinamento cittadino che raggruppa tutte le esperienze già avviate sul territorio contro la droga. L'assessore alla sanità Calì, il consigliere comunista Luno hanno avvertito con una lettera l'assessore regionale De Rosa, chiedendo per tale programma un finanziamento di duecento milioni. De Rosa non si è degnato di rispondere.

Dopo qualche giorno si sparse invece la notizia che la Regione ha intenzione di collaborare (anche economicamente) con il centro antidroga, «il Samaritano», costituito da alcuni genitori cattolici e direttamente legato alla curia.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Oggi mercoledì 19 marzo 1980. Onomastico: Giuseppe (domani: Claudia).

DECENNALE DELLA FERPI - Il presidente della giunta regionale Ciro Cirillo, in occasione del decennale della FERPI (Federazione relazioni pubbliche italiane) ha ricevuto il delegato regionale dottor Nicola Squitieri.

LAUREA - La compagna Angela Marinello si è laureata in architettura. A lei e ai suoi familiari gli auguri della redazione dell'Unità.

LUTTO - È deceduta la signora Genoveffa Cinque vedova Ficca, madre dei compagni Gaetano e Luigi Ficca. Ai familiari della scomparsa giungono le più sentite condoglianze dei compagni della cellula del «Mattino», di quelli della sezione Centro e dell'Unità.

TESSERA SMARRITA - Il compagno Vincenzo Palermi della sezione «Grimau» ha smarrito la tessera di iscrizione al partito n. 0759624.

CONFERENZA SU CAVA MEDIOEVALE - Sabato alle 18 nell'aula consiliare di Cava di Tiri-ni si terrà la conferenza del professor Nicola Cilento su «La riforma ciuciacense e l'espansione dell'ordine Caven-sis».

ASSEMBLEA - Nel salone della Conferenza alle 18 degli operatori di un comitato del gruppo regionale di Democrazia Proletaria. Nel documento si chiede secondo quali criteri la Regione voglia fornire tale «collaborazione», disattendendo invece tutte le richieste avanzate dal Comune di Napoli, dal coordinamento napoletano per la lotta alle tossicodipendenze e non tenendo conto che una struttura regionale già preposta a tale finalità come il CMAS, poteva svolgere le iniziative nel settore senza far ricorso ad enti privati.

COMMISSIONE GIUSTIZIA - In Federazione alle 19.30 in Federazione con Grimaldi e Vitiello.

RIUNIONE SULL'UNIVERSITA' - Al gruppo regionale alle 17 riunione universitari e

CULLA - La casa di Salvatore Di-venuto e Anna Parlati è stata allietata dalla nascita del primogenito Luca Biagio. Ad Anna e Salvatore, al neonato e ai nonni felici cordiali auguri della redazione dell'Unità.

LAUREA - La compagna Angela Marinello si è laureata in architettura. A lei e ai suoi familiari gli auguri della redazione della sezione di Barra e della redazione dell'Unità.

LUTTO - È deceduta la signora Genoveffa Cinque vedova Ficca, madre dei compagni Gaetano e Luigi Ficca. Ai familiari della scomparsa giungono le più sentite condoglianze dei compagni della cellula del «Mattino», di quelli della sezione Centro e dell'Unità.

TESSERA SMARRITA - Il compagno Vincenzo Palermi della sezione «Grimau» ha smarrito la tessera di iscrizione al partito n. 0759624.

CONFERENZA SU CAVA MEDIOEVALE - Sabato alle 18 nell'aula consiliare di Cava di Tiri-ni si terrà la conferenza del professor Nicola Cilento su «La riforma ciuciacense e l'espansione dell'ordine Caven-sis».

ASSEMBLEA - Nel salone della Conferenza alle 18 degli operatori di un comitato del gruppo regionale di Democrazia Proletaria. Nel documento si chiede secondo quali criteri la Regione voglia fornire tale «collaborazione», disattendendo invece tutte le richieste avanzate dal Comune di Napoli, dal coordinamento napoletano per la lotta alle tossicodipendenze e non tenendo conto che una struttura regionale già preposta a tale finalità come il CMAS, poteva svolgere le iniziative nel settore senza far ricorso ad enti privati.

COMMISSIONE GIUSTIZIA - In Federazione alle 19.30 in Federazione con Grimaldi e Vitiello.

RIUNIONE SULL'UNIVERSITA' - Al gruppo regionale alle 17 riunione universitari e

amministratori comunali sulla convenzione Comune e Università.

FGCI - In Federazione alle 17 consiglio provinciale: a Frattamaggiore alle 18 attivo di circolo.

SCUOLA DI PARTITO - A Fenditole alle 18 seconda lezione del corso prelettorale con Minopoli.

ESPULSIONE - L'assemblea degli iscritti della sezione Cappella Cangiari «Gramsci» che si è tenuta il 28-2-1980 ha espulso dal partito Antonio Santoro.